

12 DICEMBRE 2025

FEDERITALY[®]

NEWSLETTER

EVENTO SPECIALE AL MIMIT

*Federitaly celebra gli
Ambasciatori delle eccellenze
italiane al MIMIT*

NASCE MIA: MADE IN ITALY ACADEMY

*La Made in Italy Academy di
UNINT diretta da Giada
Mainolfi*

IL CCNL DELLE PROFESSIONI STEM

*Firmato il primo Contratto
Nazionale Collettivo di
Lavoro da Federitaly*



www.federitaly.it Una nuova visione per il Made in Italy

Vuoi essere presente davvero sui mercati internazionali?

Non farlo da solo. Affidati all'Export Desk di Federitaly.

Entrare nei mercati esteri è una sfida entusiasmante, ma senza una guida competente può trasformarsi in un percorso incerto. Ecco perché l'Export Desk di Federitaly nasce come partner strategico a 360°, capace di affiancare le imprese in ogni fase dell'internazionalizzazione: dall'analisi dei mercati più promettenti per il tuo prodotto alla definizione di strategie di marketing e posizionamento, fino alla costruzione di un piano operativo realmente sostenibile.

Niente soluzioni "in scatola": ogni intervento è disegnato su misura, modellato sulla tua azienda, sui tuoi obiettivi e sulle tue possibilità.

Perché l'export non è un copia-e-incolla: è un mestiere serio, che richiede esperienza, competenza e una regia chiara. Garantisce FEDERITALY.



CLICCA SULLA PAGINA E COMPILA IL QUESTIONARIO PER AVERE IL DOSSIER EXPORT E LA PRIMA SESSIONE DI CONSULENZA TOTALMENTE GRATUITA.

Al tuo fianco solo con i migliori specialisti!

Federitaly ti mette accanto i migliori professionisti, grazie alla collaborazione con due eccellenze del settore:

UNIEXPORTMANAGER e TMC – Temporary Management Capital.

Export Manager e Temporary Export Manager certificati lavorano al tuo fianco assicurando affidabilità, controllo dei processi e sostenibilità dei costi. E poi l'assistenza qualificata di **TRADE ON CHAIN** per la contrattualistica internazionale su blockchain: l'innovazione digitale a supporto del tuo business.

DELEGATI ESTERI IN OLTRE 20 PAESI

Consulenza professionale per accedere ai

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SIMEST

L'editoriale del Presidente

Il coraggio di crescere: la visione di Federitaly per il Made in Italy

di CARLO VERDONE - *Presidente e Fondatore di Federitaly*



C'è un momento, ogni tanto, in cui la realtà supera le aspettative e ti ricorda quanto sia vivo il cuore produttivo del nostro Paese. Il nostro evento al Ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato uno di questi momenti: intenso, simbolico, capace di unire riflessione e celebrazione in un'unica,

grande narrazione del Made in Italy.

Prima il convegno, dedicato a un tema che oggi rappresenta il vero spartiacque competitivo per le nostre imprese: Identità, Etica e Innovazione: il nuovo paradigma del Made in Italy. Un confronto che ha messo al centro ciò

che siamo – un Paese che crea valore quando unisce la forza della tradizione alla spinta del futuro, l'eccellenza dei mestieri alla responsabilità sociale, l'ingegno al rispetto.

Poi, nella maestosa Sala degli Arazzi, la cerimonia del Premio "Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo". Un luogo che parla da solo e che, quella sera, sembrava amplificare ogni gesto e ogni parola. Premiare chi porta l'Italia nel mondo con talento e visione è stato molto più di un riconoscimento: è stato un tributo al genio italiano e alla sua capacità di emozionare, sorprendere, durare nel tempo.

Questa stessa energia l'abbiamo ritrovata anche all'avvio delle lezioni della Made in Italy Academy della

UNINT, diretta dalla Prof.ssa Giada Mainolfi e sostenuta con convinzione da Federitaly. La formazione sarà il vero discrimine del prossimo decennio: senza competenze non c'è identità che tenga, non c'è innovazione che regga, non c'è futuro che si costruisca davvero.

E di futuro parla anche la firma del nostro primo CCNL, siglato con Federazione STEM, CSE, Unionquadri e SI Ing. Per Federitaly è un passaggio storico: da rappresentanza a pieno ruolo istituzionale nella definizione delle regole del lavoro. È un salto di responsabilità che accettiamo con la consapevolezza di chi vuole incidere, non solo osservare.

Carlo Verdone





FEDERITALYNET

La rete digitale della comunità Federitaly

SEI UN'AZIENDA ASSOCIATA A FEDERITALY?

Adesso puoi proporre la tua convenzione in modo totalmente **GRATUITO**.

La nuova piattaforma **FEDERITALY NET**, sviluppata su tecnologia ICP – Internet Computer Protocol, è lo spazio digitale che valorizza le opportunità all'interno della nostra community.

Ogni socio attivo può inserire una convenzione riservata agli altri associati, offrendo un vantaggio reale e misurabile.

CHI PUO' PROPORRE UNA CONVENZIONE

*Soci con iscrizione
attiva e in regola con il
pagamento della quota
sociale*

n.b. Tutte le convenzioni sono
soggette ad approvazione da
parte del Consiglio Direttivo

PERCHE' ESSERE SU FEDERITALY NET?

- ✓ Visibilità diretta verso decine di migliaia di potenziali clienti dell'ecosistema Federitaly
- ✓ Inserimento **gratuito** delle convenzioni
- ✓ Presenza sulla newsletter a condizioni agevolate
- ✓ Una intera pagina dedicata alle proprie promozioni

CLICCA SU QUESTA PAGINA PER ENTRARE IN FEDERITALY NET

VUOI ANCORA PIU' VISIBILITA'?

Ecco il Pacchetto "ADV Premium" (solo 10 disponibili)

- ☞ Posizionamento della tua convenzione nell'area **IN EVIDENZA** per 4 mesi
- ☞ Una pagina pubblicitaria per **4 numeri** consecutivi della newsletter Federitaly News (25.000 aziende raggiunte)

Prezzo promo
fino al 31/12/2025

€ 300,00

NON SEI ANCORA SOCIO DI FEDERITALY?

Nessun problema! Puoi iscriverti oggi stesso in modo semplice e veloce, direttamente online e con quote a partire da soli € 50,00 all'anno. www.federitaly.it

Convenzioni attive ed approvate al 10 dicembre 2025

IN EVIDENZA



Sconto esclusivo del 10% su tutti i nostri servizi di certificazione, ispezione e formazione.

SERVERPLAN
we host your ideas

Sconto del 30% per sempre su tutte le soluzioni di hosting condiviso (escluso il piano Starterkit 5 GB) **Sconto del 20%** per sempre su tutte le soluzioni VPS (escluse VPS 1, 2 e 3)

Inserite ed approvate



Le convenzioni in corso di approvazione saranno inserite periodicamente sul sito e aggiornate sulla prossima newsletter.

ETICA, IDENTITÀ E INNOVAZIONE: IL NUOVO PARADIGMA DEL MADE IN ITALY PRENDE FORMA AL MIMIT

Evento Speciale



È stata Federitaly a guidare uno degli appuntamenti più significativi dell'anno per il mondo produttivo italiano, portando nella Sala degli Arazzi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy un pubblico numeroso, attento e qualificato. Il convegno e la cerimonia del Premio "Ambasciatori

dell'Eccellenza Italiana nel Mondo" hanno trasformato il MIMIT in un luogo di confronto e di celebrazione dell'identità produttiva italiana, tra tradizione e futuro.

Un confronto ad alta



intensità sul futuro del Made in Italy

Il cuore pulsante della giornata è stato il convegno dedicato al tema "Identità, Etica e Innovazione: il nuovo paradigma del Made in Italy". Federitaly ha scelto di mettere al centro il tema più urgente per le imprese italiane: come mantenere viva la qualità che ci distingue, mentre il mondo corre verso nuovi modelli produttivi, digitali e globalizzati.

Ad aprire i lavori è stato il Presidente e Fondatore di Federitaly, **Carlo Verdone**, che ha portato i saluti istituzionali e ha letto il messaggio del

Ministro Adolfo Urso, un contributo che ha dato tono e autorevolezza all'avvio dei lavori.

A seguire, l'intervento del Capo di Gabinetto del Ministro, **Dott. Federico Eichberg**, che ha offerto una lettura chiara del momento storico: un quadro geopolitico complesso, filiere da tutelare, rapporti commerciali in evoluzione e l'urgenza di una collaborazione strutturata tra istituzioni e imprese.

Le relazioni di **Fabio Bisogni**, **Fabio Pistella** e **Fabio Righi** hanno portato in sala un'analisi concreta e lucida: il Made



Premiazione Ottavio Missoni jr.

in Italy resiste, evolve e continua a essere un asset competitivo globale proprio perché sa coniugare memoria e innovazione, radici e ricerca, etica del lavoro e visione tecnologica.

Nel suo intervento, il Presidente **Carlo Verdone** ha insistito su un punto decisivo: il Made in Italy non vive di rendita, vive di responsabilità. "Serve un nuovo patto etico tra imprese, società e territori", ha dichiarato, richiamando il valore della qualità come scelta culturale prima ancora che industriale, e la necessità di preservare ciò che rende unica l'identità italiana mentre

affrontiamo la trasformazione tecnologica e digitale.

Il bando nazionale da 2.000 voucher: un sostegno concreto alle imprese

Uno dei momenti centrali della giornata è stato l'annuncio del **Segretario Nazionale Lamberto Scorzino**, che ha presentato il bando nazionale da 2.000 voucher, sostenuto da **DFINITY** e **Origyn**, destinato alle micro e piccole imprese per accedere alla Certificazione Federitaly 100% Made in



Premiazione Piero Mastroberardino

Italy.

Un'iniziativa concreta, capace di incidere realmente sulla vita delle aziende e di aiutarle a proteggere i propri processi produttivi con strumenti moderni e trasparenti.

La cerimonia del Premio: il racconto dell'Italia che emoziona il mondo

Il pomeriggio è stato dedicato alla cerimonia del Premio "Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo", trasformando la Sala degli Arazzi in un

palcoscenico di storie, visioni e risultati che raccontano la forza creativa del nostro Paese.

Sono stati premiati: Gianfranco Vissani, Patrizia Mirigliani, Margherita Cardelli e Gerardo Cavaliere, Mariangela Oliveri, Stefano Zavattoni, Ottavio Missoni Jr., Piero Mastroberardino e Pierluigi Paracchi (assente per impegni improrogabili).



Premiazione Patrizia Mirigliani

Figure diverse, unite da un fil rouge identitario: la capacità di trasformare talento, passione e radici culturali in progetti che parlano al mondo.

La conduzione dei giornalisti Domenico Letizia e Paolo Leccese ha dato ritmo e professionalità a un evento che ha saputo emozionare senza perdere la sua dimensione istituzionale.

Federitaly: idee, strumenti e visione per il Made in Italy

La giornata al MIMIT ha restituito un'immagine chiara dello stile e della direzione di Federitaly:

pensiero strategico, riconoscimento del merito e strumenti concreti per le imprese.

Il convegno ha indicato la rotta. La premiazione ha valorizzato chi già racconta il meglio dell'Italia nel mondo. Il bando dei 2.000 voucher ha offerto un'opportunità reale a chi vuole crescere.

È la dimostrazione che il Made in Italy non è un'eredità da custodire in silenzio, ma un progetto da costruire giorno dopo giorno, con responsabilità, visione e coraggio. E Federitaly continuerà a esserne protagonista.



COLAZIONE DA FEDERITALY



Presenta la tua attività alla “rete Federitaly”

Ritorna per i tutti i nostri Soci una straordinaria opportunità di networking!

Una sessione online a numero chiuso di **Business Matching** per esplorare e conoscere nuove opportunità di business e presentare la propria attività alla “rete Federitaly”



FEDERITALY

online



16 Dicembre



ore 09.30



COORDINA L'EVENTO
ILARIA SALONNA

**Evento a numero chiuso: max 10 Soci
ISCRIVITI SUBITO INVIANDO UN
MESSAGGIO AL N. 3515692010**

Iniziativa Gratuita Riservata ai Soci

Federitaly celebra le Frecce Tricolori: ambasciatori dell'ingegno, del coraggio e dell'identità italiana



La grande famiglia del Made in Italy ha aggiunto un nuovo capitolo alla sua storia di eccellenza, consegnando alle Frecce Tricolori il Premio Speciale "Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo", uno dei riconoscimenti più prestigiosi assegnati da Federitaly.

La cerimonia si è svolta in un luogo che

da sempre custodisce l'identità aeronautica del nostro Paese: la Casa dell'Aviatore di Roma, sede storica, carica di simboli e tradizioni.

A rappresentare Federitaly erano presenti il Presidente Carlo Verdone, che ha consegnato personalmente il riconoscimento, e il Segretario Nazionale Lamberto Scorzino,



accompagnati dai dirigenti della Federazione.

La motivazione del premio: un omaggio al simbolo dell'Italia che vola alta

La lettura ufficiale della motivazione è stata affidata al Vicepresidente di Federitaly Lazio, Lorenzo Ferraro, che ha ricordato come le Frecce Tricolori rappresentino "una delle espressioni più luminose del talento, della disciplina, dell'identità e del coraggio italiani. Un'eccellenza che non solo emoziona, ma ispira intere generazioni".

Parole che hanno riassunto

perfettamente il senso del premio: riconoscere non soltanto l'abilità tecnica del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico, ma il suo straordinario ruolo culturale e simbolico nel mondo. Le Frecce Tricolori non sono semplicemente una formazione acrobatica: sono un marchio di fabbrica dell'Italia migliore, la testimonianza vivente di cosa accade quando competenza, dedizione e spirito di squadra si fondono in un'unica identità nazionale.

Le autorità presenti

A ritirare il premio per le Frecce Tricolori erano presenti figure di altissimo rilievo dell'Aeronautica



Militare:

- Tenente Colonnello Franco Paolo Marocco, Comandante delle Frecce Tricolori
- Maggiore Giovanni Lopresti, Speaker ufficiale della Pattuglia Acrobatica
- Generale di Brigata Aerea Urbano Floreani, Capo del Reparto Comunicazione dello Stato Maggiore Aeronautica

Accanto a loro, in rappresentanza dello stesso Reparto Comunicazione, erano presenti anche i Colonnelli Gigante, Pietropaoli e Laudizi, a testimonianza della vicinanza e della stima che

l'Aeronautica Militare ha voluto riservare a Federitaly in questa occasione. Presente anche la presidente di Federitaly Lazio, Maria Stella Russo.

Un premio che onora Federitaly

La consegna del riconoscimento alle Frecce Tricolori arricchisce ulteriormente il prestigio del Premio "Ambasciatori dell'Eccellenza Italiana nel Mondo", che intende celebrare personalità e realtà che, con il loro lavoro, portano il nome dell'Italia oltre ogni confine.

Ma quando si parla delle Frecce Tricolori, tutto assume un valore più



profondo.

Significa premiare un'istituzione amata dal Paese, un simbolo universale di professionalità, passione e orgoglio nazionale. Significa rendere omaggio a quelle scie tricolori che, da decenni, raccontano l'Italia con una bellezza che supera le parole.

Un ponte tra cielo e impresa

Con questo premio, Federitaly ha voluto sancire un messaggio semplice ma potente:

le eccellenze italiane parlano linguaggi diversi – arte, cucina, scienza, manifattura, sport, innovazione – ma condividono la stessa radice: l'Italia del

fare.

Le Frecce Tricolori rappresentano questo spirito in una forma pura: precisione, disciplina, coordinazione, innovazione tecnica, senso di squadra. Valori che sono gli stessi che animano le nostre imprese.

La loro presenza alla Casa dell'Aviatore non è stata solo un incontro istituzionale: è stato un abbraccio tra due mondi che, ognuno a suo modo, porta il Paese più in alto.



conferisce al

*313° Gruppo Addestramento Acrobatico
Frecce Tricolori*

il titolo di

*Ambasciatori dell'Eccellenza
Italiana nel Mondo*

Per aver incarnato, con disciplina impeccabile, professionalità assoluta e straordinario spirito di servizio, i valori più alti della Nazione italiana. Le Frecce Tricolori rappresentano da oltre sessantacinque anni una delle glorie più amate e riconosciute al mondo: ambasciatrici di eccellenza, coraggio e dedizione, capaci di emozionare intere generazioni e di portare nel cielo l'orgoglio, la storia e l'identità dell'Italia. Con la loro tenacia, il loro rigore e la loro arte aeronautica senza eguali, testimoniano ogni giorno cosa significhi essere al servizio del Paese con onore e passione.

Roma, 26/II/2025

Il Presidente

Carlo Verdone

Il Presidente Onorario

Maurizio Marinella

Certificato digitalmente da



ORIGYN



INTERNET
COMPUTER

E'ufficiale: il 15 gennaio parte il Bando Nazionale Voucher 2026 di Federitaly

di LAMBERTO SCORZINO - Segretario Nazionale Federitaly

Il 2026 si apre con una scelta forte, concreta, che segna un punto di svolta per migliaia di micro e piccole imprese italiane. Il 15 gennaio Federitaly lancerà ufficialmente il Bando Nazionale Voucher 2026, un programma di sostegno senza precedenti che permetterà a 2.000 aziende di accedere alla Certificazione Federitaly 100% Made in Italy o Made in Italy e a un insieme di strumenti avanzati per l'internazionalizzazione.

È un impegno enorme, un investimento che la nostra Federazione ha scelto di mettere in campo per dare alle imprese italiane un futuro più competitivo, più visibile, più protetto.

Un impegno che è stato possibile grazie al sostegno finanziario della Fondazione DFINITY e alla collaborazione tecnica di ORIGYN, partner internazionali che hanno creduto nel nostro modello di certificazione e nel valore del Made in Italy come asset globale.

Perché questo bando è diverso da tutti gli altri

Perché non si limita a finanziare una certificazione: dà alle imprese una piattaforma completa per crescere.

Le aziende selezionate non otterranno solo il voucher per certificare il loro processo produttivo come 100% Made in Italy o Made in Italy, ma avranno accesso all'intero ecosistema di servizi a valore aggiunto costruito da Federitaly in questi anni.

Tra questi, uno dei più importanti è il Dossier Export, realizzato in collaborazione con TradeOnChain, uno strumento digitale avanzato che analizza mercati, competitor, opportunità commerciali, normative e canali distributivi con una precisione mai vista prima.

Ogni dossier sarà validato da export

manager altamente qualificati, che accompagneranno l'azienda nella definizione di una strategia internazionale personalizzata.

È un cambio di paradigma: non stiamo solo sostenendo un costo, stiamo trasferendo conoscenza, metodo, visione e strumenti per competere sui mercati globali.

Una certificazione che non è un bollino, ma un vantaggio competitivo

La Certificazione Federitaly 100% Made in Italy e Made in Italy è uno standard riconosciuto per la sua trasparenza, per il rigore del disciplinare e per la pubblicazione dei dati su blockchain ICP. È una certificazione di processo, non un'etichetta di facciata: garantisce al consumatore, ai buyer internazionali e alle piattaforme digitali che ogni fase produttiva è completamente italiana.

Con questo bando, migliaia di imprese potranno finalmente compiere quel salto di qualità che troppe volte è frenato dai costi, dai dubbi o dalla mancanza di accompagnamento. Federitaly fornirà tutto: certificazione, formazione, strumenti digitali e supporto export.

Un gesto di responsabilità verso le nostre imprese

Come Segretario Nazionale, conosco bene le difficoltà delle piccole aziende, spesso lasciate sole ad affrontare mercati sempre più competitivi e normative sempre più complesse.

Per questo il Bando Voucher 2026 rappresenta una risposta concreta, non un annuncio.

È il nostro modo di dire alle imprese: non siete sole, Federitaly è con voi, passo dopo passo.

Un invito a tutte le micro e piccole imprese italiane

Alle aziende familiari, ai laboratori artigiani, alle imprese che portano avanti tradizione e innovazione, dico una cosa chiara:

questo è il vostro momento.

Il 15 gennaio si apre una finestra unica. Approfittatene.

Perché certificare i propri processi, tutelare il proprio valore e aprirsi ai mercati internazionali non è più un lusso: è una necessità. E oggi, grazie a questo bando, è anche una possibilità reale e accessibile.

Federitaly c'è. E continuerà a esserci.

Perché il Made in Italy non si difende a parole, ma con strumenti, visione e coraggio.

BANDO NAZIONALE FEDERITALY VOUCHER 2026

Procedura a sportello: valutazione in ordine cronologico



Apertura domande

15 gennaio 2026 ore 10,00



Voucher disponibili

2000 voucher da € 1.000 cadauno



Cosa ottieni

Un voucher da € 1.000,00 per accedere alla certificazione Federitaly 100% Made in Italy e Made in Italy + un dossier export completo di sessione consulenza con export manager qualificato



Chi può fare domanda

Micro, piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi, con sede legale e operativa in Italia



Scadenza domande

30 giugno 2026 ore 10,00

INFORMAZIONI

Vuoi essere informato sulle procedure di accesso al BANDO e sui criteri di selezione? Scrivici a: bando2026@federitaly.it oppure invia un messaggio su WhatsApp (solo messaggi di testo) al n. 351 5692010

FEDERITALY SOSTIENE LA CASA DI MARTINO

LA CASA DI



**Un futuro felice per ogni bambino:
il nostro impegno!**

La casa di Martino è una casa-famiglia immersa nel verde di Roma, pronta ad accogliere piccoli da 0 a 12 anni, arrivati da Paesi in guerra, afflitti da carestie o sottoposti a regimi ingiusti, giunti nel nostro Paese senza una figura di riferimento adulta, o provenienti da situazioni socio-familiari talmente compromesse da richiedere un allontanamento dalle famiglie. Accoglieremo questi piccoli innocenti, per tutto il tempo necessario al ricongiungimento alla propria famiglia, qualora se ne creino le condizioni, o ad individuare una famiglia affidataria e/o adottiva, se non sarà possibile, per il loro bene, un rientro nella famiglia d'origine.

Il progetto mira alla creazione di una casa modello in cui far crescere e educare, formare i minori che saranno ospitati, potenziando al massimo le loro attitudini, per porre le basi di un futuro luminoso, sia nella vita che nel lavoro.

Molte le attività e le iniziative messe in campo per loro, grazie alla collaborazione della rete di volontari, docenti, formatori, esperti nazionali e internazionali, a disposizione dei giovani ospiti della casa. Ogni Partner aziendale del progetto condividerà un co-project, al fine di garantire obiettivi utili alla vita dei piccoli, tra cui vacanze al mare e/o in montagna, sports, vacanze studio, didattica specialistica.



La casa di Martino si trova in una strada privata ed è composta da un immobile principale di tre piani, una piccola dependance, un grande giardino circostante, di circa 2000 mq, dove nascerà un orto didattico, per la gioia dei bambini che si cimenteranno con il mini-giardinaggio.

Un luogo in cui la casa diventa famiglia, dove la vita diviene quotidianità, dove la storia di ognuno viene modificata dalla storia di ogni altro. Un rifugio sicuro e accogliente dove ogni bambino può sentirsi amato, protetto e valorizzato, perché nessun bambino dovrebbe mai sentirsi solo o in pericolo.

Unisciti a noi nella lotta per donargli un futuro migliore.

Le persone fisiche possono:

- **detrarre** dall'imposta lorda il **35% dell'importo donato**.
- **dedurre** dal reddito le donazioni, in denaro o in natura, un importo pari al **10% del reddito complessivo**, qualunque sia il suo importo.

Le imprese possono:

- **dedurre** dal reddito imponibile le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al **10% del reddito complessivo**, qualunque sia il suo importo.

ASSOCIAZIONE DI SAN MARTINO ODV

BANCA ETICA

IBAN IT50Y0501803200000016749343

BIC CCRTIT2T84A

Causale: erogazione liberale

Come **donare** il **5X1000** a “ASSOCIAZIONE DI SAN MARTINO ODV”?

Nella DICHIARAZIONE DEI REDDITI, sezione “Scelta per la **destinazione del cinque per mille**” firma all'interno della casella

“Sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nei Runtti di cui all'Art. 46, C. 1, del D.LGS. 3 Luglio 2017, N. 117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, nonché sostegno delle Onlus iscritte all'anagrafe”.

Riporta, sotto la firma, il codice fiscale di ASMO:

97866780584





LIBRO DEL MESE

SIDE BY SIDE

di Filippo Poletti- *Casa Editrice ULTRA*

Oltre la diversità, creare unicità e valore nelle aziende e per le istituzioni.



a ridefinire il modo in cui aziende e istituzioni possono creare valore partendo dalle persone, riconoscendone le differenze come risorsa e non come vincolo.

Poletti costruisce un racconto corale che intreccia analisi, visioni e testimonianze, guidando il lettore attraverso i temi più urgenti del nostro tempo: la parità di genere, la

Nel panorama editoriale dedicato al lavoro, alla coesione sociale e alla trasformazione delle organizzazioni, Side by Side di Filippo Poletti emerge come un testo capace di lasciare un segno. Non è un semplice saggio sull'inclusione, ma un'opera che prova

valorizzazione delle diverse abilità, il reinserimento lavorativo delle persone detenute e il dialogo intergenerazionale. Sono quattro fronti che, nel loro insieme, delineano una nuova idea di comunità professionale, capace di unire

FILIPPO POLETTI

SIDE BY SIDE

**OLTRE LA DIVERSITÀ, CREARE
UNICITÀ E VALORE NELLE
AZIENDE E PER LE ISTITUZIONI**



competenze, sensibilità e percorsi di vita diversi. In questo mosaico, il merito dell'autore è quello di non scivolare mai nella retorica: ogni contributo, ogni storia e ogni riflessione è calata nella realtà concreta delle imprese e delle

istituzioni italiane.

Un ruolo centrale nel progetto è svolto da Alessia Salmaso, fondatrice dell'associazione Side by Side, che nel libro porta una testimonianza potente: l'inclusione non è un

concetto astratto ma un impegno quotidiano, fatto di ascolto, responsabilità e capacità di costruire legami autentici. La sua visione, unita a quella di altre figure presenti nel volume – tra cui spiccano le ambasciatrici Fiona May e Annalisa Minetti – conferisce al libro una profondità umana che arricchisce il suo valore analitico.

Side by Side è soprattutto un invito a cambiare prospettiva: non concentrarsi su ciò che divide, ma su ciò che rende ogni persona unica, capace di contribuire in modo originale al successo di un'organizzazione. Poletti mostra come l'inclusione, oltre a essere un dovere etico, rappresenti una scelta strategica per le aziende che vogliono restare competitive nel contesto globale. In un ambiente di lavoro in cui diversità e unicità

vengono riconosciute e valorizzate, crescono la creatività, la produttività, la resilienza. E cresce anche la qualità delle relazioni umane, che per l'autore è la vera spina dorsale di ogni comunità professionale che aspiri a durare nel tempo.

Per Federitaly, che promuove un modello di sviluppo basato su identità, etica e innovazione, questo libro rappresenta una lettura preziosa. Offre una visione concreta di come l'inclusione possa tradursi in valore economico e sociale, e di come un'organizzazione possa diventare un luogo in cui le persone "camminano fianco a fianco", condividendo responsabilità, talento e futuro.

Un libro che non descrive soltanto il cambiamento, ma invita a renderlo possibile.



[clicca sull'immagine per comprare il libro](#)



Universo Federitaly

Federitaly sigla una partnership strategica con A2A Energia: un nuovo alleato per la transizione energetica delle imprese italiane



Federitaly rafforza il proprio impegno a supporto delle imprese italiane con la firma di una partnership di grande valore strategico con A2A Energia, la prima multiutility italiana che da oltre un secolo offre prodotti e servizi nel settore dell'energia. Un accordo che nasce con un

obiettivo chiaro: accompagnare le aziende associate nel percorso verso la sostenibilità, l'efficienza energetica e l'innovazione tecnologica, fondamentali per competere nei mercati nazionali e internazionali.

Negli ultimi anni A2A Energia ha intrapreso un ambizioso piano industriale orientato alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Europea 2030, puntando su soluzioni integrate per la transizione energetica. Una strategia che si traduce in un portafoglio di servizi dedicati alle imprese che vogliono investire nel proprio futuro: forniture personalizzate di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili, installazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano e sistemi di ricarica per veicoli elettrici, con la possibilità di rateizzare l'intero investimento direttamente in fattura per un periodo fino a 48 mesi, senza ricorrere a istituti bancari.

Si tratta di soluzioni pensate per coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità economica, offrendo alle aziende strumenti immediati per ridurre i consumi, migliorare la propria impronta ecologica e distinguersi nel mercato sempre più sensibile al tema della responsabilità energetica. Una scelta che trova conferma anche nei numeri: oggi A2A produce il 48% della propria energia elettrica da fonti rinnovabili e vende al mercato una quota di energia green pari al 46%, mostrando un impegno concreto e misurabile verso un modello di sviluppo più pulito ed efficiente.

Grazie alla partnership con Federitaly, gli associati potranno accedere con facilità alle soluzioni proposte da A2A tramite la nostra segreteria con il

servizio FEDERITALY COMUNICANDO scrivendo al nostro numero WhatsApp 351 5692010: vi metteremo subito in contatto con un esperto energetico di A2A ENERGIA..

I consulenti A2A, professionisti con esperienza pluriennale nel settore energetico, sono in grado di analizzare le esigenze specifiche delle imprese e proporre soluzioni su misura. Tra queste, l'utilizzo del prestigioso marchio "100% GREEN A2A", che permette alle aziende di comunicare in modo trasparente e immediato il proprio impegno nella sostenibilità, e l'opportunità di diventare produttori di energia grazie all'installazione di impianti fotovoltaici che generano risparmio già dal primo anno.

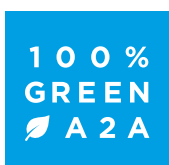
Questa partnership rappresenta un tassello importante nel percorso di Federitaly verso un modello di supporto alle imprese che integra sostenibilità, competitività e innovazione. Offrire ai nostri associati strumenti concreti per affrontare la transizione energetica significa rafforzare l'identità del Made in Italy e contribuire alla crescita di un tessuto produttivo capace di guardare al futuro con responsabilità e visione.

Federitaly continuerà a proporre accordi strategici con partner di eccellenza, perché la forza delle imprese italiane passa anche dalla capacità di evolvere

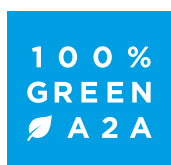
A2A ENERGIA: SOSTENIBILITÀ ED EFFICIENZA PER LA TUA AZIENDA

insieme ai nuovi scenari globali.

Per noi di **A2A Energia** fornire energia elettrica 100% green da fonti rinnovabili e garantire la compensazione della CO₂ del gas, non è un semplice obiettivo ma una vera e propria missione. Ti supportiamo nella valorizzazione della tua attività e ti consentiamo di scegliere un'impresditorialità rispettosa dell'ambiente. Avrai a disposizione strumenti di qualità per comunicare ai tuoi clienti l'impegno della tua azienda nello sviluppo sostenibile e nella tutela dell'ambiente.



Utilizza il marchio registrato
100% GREEN A2A*
che garantisce l'origine
da fonti rinnovabili
dell'energia elettrica che utilizzi.



Aderisci al servizio premium e otterrai
oltre alla **Certificazione delle
Garanzie d'Origine** rilasciata
dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE),
l'**attestato di energia rinnovabile
certificata TUV**.

Potrai dare evidenza di quale sia
l'impianto idroelettrico dal quale A2A
preleva energia (tra quello di Chiavenna,
Somplago, Grosio o Premadio)
e comunicarlo ai tuoi interlocutori
interni o esterni all'azienda.



Ottieni l'**attestato
e il certificato
di compensazione
della CO₂** generata
dai consumi di gas metano,
mediante crediti di carbonio.

Così contribuirai anche tu a un mondo più green per tutti.

* Per le offerte che prevedono energia da fonti rinnovabili, A2A Energia si impegna all'annullamento di appositi certificati che garantiscono che un quantitativo di energia elettrica pari a quello prelevato dal Cliente è stato prodotto da impianti alimentati da fonti rinnovabili.

UNA VITA PIÙ AZZURRA È POSSIBILE



Gli sportelli tematici di **FEDERITALY**

Federazione d'Imprese per la Tutela e la Promozione del Made in Italy

**TRE SPORTELLI, UN'UNICA MISSIONE: FAR
CRESCERE IL TUO **MADE IN ITALY****



DESK-IMPRESA
FEDERITALY

DESK IMPRESA

Il Desk Impresa di Federitaly nasce per semplificare la vita degli imprenditori, offrendo:

- supporto sulla finanza agevolata e ordinaria,
- consulenza aziendale integrata,
- assistenza sindacale,
- tutela nei rapporti di lavoro,
- accesso a convenzioni esclusive.



ESGDESK
FEDERITALY

ESG DESK

L'ESG Desk di Federitaly aiuta la tua impresa a leggere, capire e applicare i nuovi standard europei: dalla CSRD alle politiche ambientali, dalla governance alla responsabilità sociale.

Ti accompagniamo passo dopo passo, con soluzioni semplici per un mondo sempre più complesso.

Perché essere sostenibili non è solo giusto: è strategico.



exportdesk
FEDERITALY

EXPORT DESK

Esportare non è un lusso: è una necessità.

L'Export Desk ti offre tutto ciò che serve per aprire la tua azienda ai mercati internazionali:

- analisi personalizzate dei mercati,
- ricerca di distributori,
- strategie di ingresso,
- dossier export realizzato con TradeOnChain e validato dai nostri export manager.

**Accedi agli Sportelli Federitaly: la tua
impresa merita alleati veri.**

segreteria@federitaly.it

Federitaly firma il primo CCNL per le Professioni STEM e Innovative: un passo storico per il mondo del lavoro italiano



La firma del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dedicato alle Professioni STEM e Innovative segna una tappa decisiva per il futuro del lavoro in Italia. Un risultato che porta la firma di Federitaly, unica organizzazione datoriale coinvolta nel tavolo contrattuale, insieme a quattro **sigle sindacali di rilevanza nazionale: CSE – Confederazione Indipendente Sindacati Europei, Federazione STEM, CIU Unionquadri e SI Ing – Sindacato Nazionale degli Ingegneri.**

L'accordo nasce dalla consapevolezza che il tessuto produttivo italiano sta vivendo una trasformazione profonda: digitalizzazione, transizione tecnologica, intelligenza artificiale, nuove professioni qualificate e un fabbisogno crescente di competenze tecniche e scientifiche. Per la prima volta, un CCNL affronta in modo organico queste sfide, riconoscendo il valore strategico dei professionisti STEM – ingegneri, tecnici specializzati,



esperti ICT, data analyst, sviluppatori, project manager dell'innovazione – e di tutte le figure emergenti nel panorama dell'innovazione.

Le dichiarazioni dei protagonisti

Carlo Verdone, Presidente e Fondatore di Federitaly, ha espresso grande soddisfazione per questo risultato, sottolineando il valore istituzionale del nuovo contratto:

"Con questo CCNL poniamo le basi di un modello di lavoro moderno, responsabile e competitivo. L'Italia ha bisogno di valorizzare i talenti e di sostenere le imprese che innovano. Federitaly è orgogliosa di aver guidato un percorso che unisce visione, pragmatismo e attenzione reale per il futuro del Made in Italy. È un accordo

che guarda lontano e che risponde alle esigenze di un Paese che vuole crescere e competere a livello globale."

Sulla stessa linea, ma con un accento più sindacale, il Segretario Nazionale Lamberto Scorzino ha evidenziato la portata sociale della riforma contrattuale:

"Questo contratto rappresenta un cambio di passo nelle relazioni industriali. Diamo dignità, diritti e tutele a lavoratori altamente qualificati che finora non avevano una cornice contrattuale adeguata. Parliamo di competenze preziose per l'Italia, che meritano riconoscimento, formazione continua e un sistema chiaro di progressione professionale. È un segnale forte, che mette al centro la persona e il suo valore."

Anche il Presidente Nazionale del Comparto Lavoro e Previdenza di Federitaly, Marco Parachini, ha voluto rimarcare l'importanza dell'accordo e le prospettive che apre:

"Siamo di fronte a un contratto che introduce innovazioni di grande respiro. Le professioni STEM e tutte le professioni innovative rappresentano l'ossatura della trasformazione digitale in corso. Questo CCNL offre risposte concrete, moderne e sostenibili. È uno strumento che guarda alle esigenze del presente e prepara il terreno per il lavoro del futuro."

Un CCNL che guarda al futuro

Il nuovo contratto non si limita a definire aspetti normativi e retributivi, ma introduce elementi centrali per la competitività delle imprese e per la tutela dei lavoratori: percorsi strutturati di formazione continua, modelli avanzati di sviluppo professionale, un'attenzione particolare alla conciliazione vita-lavoro e una visione aggiornata delle responsabilità legate ai nuovi lavori digitali.

Con questa firma, Federitaly consolida ulteriormente il suo ruolo di attore nazionale nella rappresentanza datoriale e nelle politiche del lavoro, dimostrando capacità di visione e volontà di contribuire alla costruzione di un'architettura contrattuale all'altezza delle sfide tecnologiche ed

economiche che l'Italia sta affrontando.

Una firma che segna un inizio

Il CCNL STEM e Professioni Innovative non è solo un accordo: è un segnale.

Un impegno verso un Paese che vuole competere, crescere, creare opportunità e trattenere i talenti.

Federitaly ha scelto di esserci. E di guidare il cambiamento.

**Vuoi essere
informato sulle
novità del CCNL
Stem e
Professioni
Innovative?
Scrivici alla
e-mail
info@federitaly.it
oppure chiamaci
al n. 06-2119763**

Fondi esauriti per Transizione 5.0: avvisaglie e sfide per le imprese italiane nel 2026

La misura Piano Transizione 5.0, con dotazione iniziale di 6,3 miliardi €, ridotta a 2,5 miliardi €, è ufficialmente esaurita – il Governo ha riaperto la piattaforma fino al 27 novembre per consentire alle imprese in possesso dei requisiti di completare la domanda, mentre resta alta l'incertezza su tempi, procedure e continuità degli incentivi.

di **GIORDANO GUERRIERI** – Presidente Nazionale Federitaly Finanza e Mercati e Co Founder Finera gruppo Allcore spa

La chiusura anticipata della Transizione 5.0 rappresenta uno dei segnali più forti della fragilità del sistema italiano di incentivi alla trasformazione industriale. La misura, partita con una dotazione di 6,3 miliardi di euro poi ridotta a 2,5 miliardi, ha ufficialmente terminato le risorse con il decreto direttoriale MIMIT del 6 novembre 2025. Per il tessuto produttivo, questo stop improvviso ha aperto un fronte di incertezza che coinvolge sia gli investimenti già in corso sia la

pianificazione strategica del 2026.

Un incentivo nato con obiettivi ambiziosi, ma requisiti complessi

La Transizione 5.0 nasceva con una promessa forte: sostenere l'acquisto di tecnologie digitali e sistemi energeticamente efficienti, favorendo un taglio dei consumi misurabile e certificato. L'incentivo era inserito nel REPowerEU come Investimento 15 della Missione 7 del PNRR, con un impianto normativo che richiedeva alle imprese una significativa



maturità tecnica.

Gli investimenti dovevano essere nuovi di fabbrica, installati in Italia e capaci di garantire una riduzione del 3% dei consumi dell'intera struttura o del 5% del singolo processo. Una condizione che, per molte PMI, implicava diagnosi energetiche, monitoraggi e certificazioni spesso mai affrontati prima.

In cambio, l'agevolazione concedeva un credito d'imposta tra il 35% e il 45% fino ai 10 milioni di euro, e tra il 10% e il 15% oltre tale soglia – intensità raramente viste negli ultimi anni. Ma il beneficio era subordinato a una prenotazione preventiva sul portale GSE, con tempistiche e step tecnici da rispettare in modo stringente.

Questa combinazione di requisiti avanzati e procedure rigide si è rivelata un limite strutturale: molte imprese hanno faticato a trasformare un'idea di innovazione in un progetto formalmente conforme.

La cronologia dei numeri: lenta partenza, accelerazione improvvisa, stop brusco

L'andamento della misura ha seguito un percorso irregolare. All'inizio il tasso di assorbimento era sorprendentemente

basso: ad aprile 2025 risultavano ancora disponibili circa 5,6 miliardi di euro. La complessità tecnica, i dubbi applicativi e l'incertezza sulle procedure avevano rallentato la corsa delle imprese.

La situazione si è ribaltata nella seconda metà dell'anno: chiarimenti normativi, pressione competitiva e tempistiche stringenti hanno portato a una crescita rapida delle prenotazioni, che hanno superato i 3 miliardi di euro ancor prima dell'annuncio di esaurimento del plafond. Nel frattempo la dotazione era stata ridotta da 6,3 a 2,5 miliardi. Così, nel momento stesso in cui la misura diventava più accessibile dal punto di vista operativo, si è chiusa per mancanza di risorse. Dal 7 novembre 2025 in avanti, tutte le nuove prenotazioni generano solo una "ricevuta di indisponibilità", documento privo di valore ai fini dell'accesso al credito.

Il nuovo scenario: la riapertura fino al 27 novembre (e la possibilità di andare oltre) Nelle ultime ore, però, il quadro è cambiato. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto-legge che ha riaperto temporaneamente la piattaforma



per garantire che tutte le imprese in possesso dei requisiti possano concludere la prenotazione. La proroga è slittata al 27 novembre con possibilità di estensione in dicembre.

Durante il tavolo convocato al MIMIT, il ministro Urso ha parlato di un provvedimento necessario per completare il censimento dei fabbisogni entro la prima metà di dicembre. Confindustria, attraverso il presidente Emanuele Orsini, ha accolto positivamente l'estensione ma chiede che la scadenza venga portata al 31 dicembre, per dare continuità agli investimenti.

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha sintetizzato l'intento del governo con parole nette: «Tutti gli imprenditori seri, con un progetto serio, avranno soddisfazione. Punto.»

Parallelamente, l'Esecutivo punta a far partire dal 1° gennaio il piano "Nuova Transizione 5.0", tramite un emendamento alla legge di Bilancio.

Le criticità operative che hanno messo in difficoltà le imprese

Nonostante la riapertura, il quadro operativo rimane delicato.

La rigidità delle scadenze è uno degli elementi più critici. La misura vale solo per investimenti avviati e completati nel biennio 2024-2025: eventuali ritardi nei collaudi, nei pagamenti o nelle interconnessioni rischiano di comprometterne l'accesso.

Altro punto sensibile è la certificazione del risparmio energetico, che impone una filiera tecnica qualificata. Molte PMI hanno dovuto ricorrere a consulenze esterne, con tempistiche e costi aggiuntivi.

A questo si aggiunge il tema del plafond: la riduzione della dotazione ha creato mesi di incertezza, con prenotazioni formalmente valide ma non necessariamente coperte. La proroga aiuta, ma non elimina completamente i dubbi sulla capienza complessiva.

Infine, il passaggio all'Iper ammortamento 2026 obbliga le imprese a pianificare su un doppio binario, in un quadro regolatorio ancora in evoluzione.

Cosa ha mostrato l'esperienza operativa sul campo

L'esperienza maturata in questi mesi dimostra che le agevolazioni più generose

sono anche quelle più complesse da gestire. Senza una due diligence preventiva, un coordinamento tecnico solido e una governance documentale rigorosa, anche un progetto valido può trasformarsi in un rischio.

Chi ha affrontato la misura con metodo – processi chiari, tempistiche definite e un partner tecnico di riferimento – ha superato meglio la volatilità del meccanismo. Chi si è mosso senza struttura ha subito limiti e imprevisti del modello “a sportello”.

Le strategie da adottare ora: una guida pragmatica

Con il nuovo termine del 27 novembre, le imprese devono muoversi con rapidità ma anche con attenzione.

Chi ha già presentato la prenotazione deve custodire ogni documento, rispettare scrupolosamente le scadenze, monitorare ogni passaggio tecnico ed evitare incongruenze tra la documentazione amministrativa ed energetica.

Chi è ancora in fase di valutazione deve considerare seriamente l'opportunità di ricalibrare il piano d'investimento sul nuovo quadro del 2026, per evitare di forzare una corsa contro il tempo dalla riuscita incerta.

In ogni caso, la lezione resta la stessa: serve un presidio tecnico costante, una governance strutturata e partner capaci di gestire l'intero ciclo della misura.

Cosa aspettarsi per il 2026: un nuovo ecosistema di incentivi

Il 2026 inaugurerà una fase meno “esplosiva” ma più stabile, con l'Iper

ammortamento 2026 chiamato a sostituire la logica del 5.0. Le aliquote saranno più contenute, ma la gestione sarà più lineare e con minori oneri documentali.

La sfida sarà la frammentazione del quadro agevolativo: bandi intermittenti, scadenze ravvicinate e strumenti non sempre coordinati. Potrà farcela solo chi avrà una strategia industriale e finanziaria capace di integrare stabilmente la finanza agevolata.

Verso un modello più maturo di gestione degli incentivi

La Transizione 5.0 lascia un messaggio chiaro: gli incentivi non possono essere gestiti come opportunità estemporanee. Richiedono metodo, competenze e capacità di lettura delle norme.

In un contesto globale in evoluzione – fra digitalizzazione, transizione energetica e riassetto geopolitici – gli incentivi diventano un elemento strutturale di competitività. Le imprese che sapranno consolidare le lezioni di questi mesi saranno quelle che, nel ciclo industriale del 2026-2028, potranno davvero trasformare l'incertezza in un vantaggio competitivo.

GIORDANO GUERRIERI

Made in Italy Academy (MIA) UNINT: al via l'edizione 2026



Dal 27 novembre 2025 prende avvio la prima edizione della Made in Italy Academy (MIA), l'iniziativa formativa di alta qualità promossa da UNINT attraverso il suo Centro di ricerca sul Made in Italy, MADEINT. Un progetto ambizioso,

pensato per offrire ad aziende, professionisti, studenti e manager gli strumenti per decifrare e governare le sfide globali che attendono il sistema produttivo italiano.

La MIA si presenta come un percorso annuale (sessione 2025/2026), articolato in nove incontri formativi per un totale di 26 ore di formazione – con 18 ore in modalità didattica e 8 ore dedicate al project work finale. Gli incontri, in media uno al mese, si svolgeranno in prevalenza presso la sede UNINT o in sedi esterne a Roma, con un calendario che spazia dalla geopolitica all'innovazione tecnologica, dal marketing del lusso all'agroalimentare, dalla

sostenibilità allo studio delle dinamiche internazionali del Made in Italy.

Alla direzione scientifica del progetto c'è la Prof.ssa Giada Mainolfi, che guida con competenza l'intero programma.

Per Federitaly – che da sempre scommette su formazione, cultura d'impresa e internazionalizzazione – la MIA rappresenta molto più di un'opportunità educativa: è un laboratorio di idee, una fucina di visioni per rafforzare il Made in Italy, preparare nuove generazioni e dare autenticità alle imprese che guardano al futuro.

Un percorso aperto a studenti, professionisti e imprese – e un invito speciale per i lettori di Federitaly

La MIA è pensata inizialmente per studenti UNINT (terzo anno triennale, magistrali, master di settore) ma include anche la possibilità di partecipazione per professionisti esterni – esperti, manager, imprenditori, operatori del Made in Italy – in qualità di uditori.

Per rendere concreta questa opportunità, Federitaly propone un regime agevolato per associati e lettori di Federitaly News: **chi volesse iscriversi come uditore avrà accesso al percorso al costo promozionale di euro 199 (quota standard per professionisti esterni), con la garanzia di:**

- **partecipare a tutte le sessioni, in presenza o – se compatibile – a distanza;**
- **ricevere un attestato di partecipazione, purché raggiunto un livello minimo di frequenza (almeno l'80% degli incontri).**

Tutto quanto basta per offrire a imprenditori, dirigenti o professionisti interessati una formazione concreta, aggiornata e in linea con le sfide globali del Made in Italy.

 **Vuoi partecipare come uditore con condizioni agevolate?**

CONTATTACI al n. 06-21119763 o scrivi a info@federitaly.it facendo riferimento a "Federitaly News": ti guideremo passo passo nella procedura di iscrizione, e ti metteremo in contatto con UNINT per completarla.



Perché vale la pena guardare alla MIA

In un momento storico segnato da incertezze geopolitiche, concorrenza globale, evoluzione tecnologica e cambiamenti nelle abitudini di consumo, la Made in Italy non può restare inerme. Serve una visione strategica, una preparazione avanzata, consapevolezza di sistemi complessi.

La MIA offre proprio questo: un percorso capace di unire studio accademico, competenze reali, approccio

multidisciplinare e contatto con il mondo delle imprese. Non solo teoria, ma strumenti concreti per chi produce, esporta, investe.

Federitaly è orgogliosa di sostenere questa iniziativa perché rappresenta una scommessa sul futuro: sul valore della formazione, sull'identità del nostro sistema produttivo, sulla capacità di rinnovarsi senza perdere la propria radice.